



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente

Settore qualità ambientale

Via Mantova, 16 – 38122 Trento

T +39 0461 497771

F +39 0461 497759

pec sqa.appa@pec.provincia.tn.it

@ sqa.appa@provincia.tn.it

web www.appa.provincia.tn.it



Spettabili

Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali
Direzione generale della pesca e
dell'acquacoltura
- pemac4@pec.politicheagricole.gov.it
- cress@pec.minambiente.it

e, p.c. Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti
e paesaggio
- [mbac-dg-
adap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-adap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

S305/2021/17.6-2021-125/MaM-me

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: VAS-2021-11 - Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura.

Autorità competente per la VAS: Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale.

Autorità precedente: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Osservazioni sul Rapporto preliminare.

In riferimento alla Vs. nota di data 24 maggio 2021 (ns. prot. n. 377871 dd. 25 maggio 2021), il *Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo, Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale* ha comunicato l'avvio della consultazione sul Rapporto preliminare nell'ambito del processo di VAS del Programma Operativo Nazionale FEAMPA 2021-2027 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura. Comunichiamo quanto segue.

Premesso che la Provincia di Trento partecipa ai processi di VAS avvalendosi dello scrivente Settore che cura l'acquisizione ed il coordinamento delle osservazioni formulate dalle diverse Strutture provinciali, informiamo che nell'ambito della consultazione in oggetto si è espressa unicamente la Soprintendenza per i beni culturali (ns. prot. n. 462331 di data 28 giugno 2021).

Passando in rassegna il rapporto preliminare ,al capitolo 4 "Quadro di riferimento della sostenibilità ambientale: obiettivi di sostenibilità e coerenza del programma" vi sono delle tabelle che sembrano non includere gli aspetti legati alle fasce perifluviali delle acque interne. In particolare è auspicabile il mantenimento ed il recupero di tali fasce (con particolare riferimento agli ambiti fluviali ecologici) come da L.P. del 7 agosto 2003 n. 7 "Approvazione della variante 2000 al Piano urbanistico provinciale" e successivamente richiamate nelle Norme di attuazione del Piano generale di utilizzazione delle acque pubbliche approvato con D.P.R. del 15 febbraio 2006.

Il Rapporto preliminare - al capitolo 3.2.5 Paesaggio, patrimonio culturale e architettonico - evidenzia la presenza diffusa di beni culturali sul territorio italiano, beni esposti al rischio determinato dall'erosione costiera e dal rischio idrogeologico. Il Rapporto preliminare ha individuato i beni presenti sul territorio utilizzando vari database realizzati dalle Regioni per i Piani paesaggistici ed in particolare, per la Provincia Autonoma di Trento, l'elenco contenuto nel Piano urbanistico provinciale (PUP). Al riguardo si fa presente che quanto elencato nelle invariati del PUP è una selezione di beni culturali particolarmente significativi per l'identità del paesaggio trentino, riguarda per lo più beni esterni alla perimetrazione dei centri storici e non è da ritenersi esaustivo. Si segnala inoltre che i beni culturali tutelati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, non compaiono nelle banche dati del MIBACT per effetto della competenza provinciale sulla materia culturale. A questo proposito, per l'individuazione georeferenziata dei beni di interesse architettonico soggetti al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 presenti sul territorio trentino, è possibile scaricare i dati dal portale geocartografico della Provincia autonoma di Trento alla pagina WGT (WebGIS Trasversale) già impostata con i tre tematismi relativi ai Beni architettonici, ai Vincoli diretti e ai Vincoli indiretti, collegandosi al link

https://webgis.provincia.tn.it/wgt/?lang=it&topic=9&bgLayer=orto2015&layers=vinc_dir_bea.vinc_ind_zr_a.bea&layers_opacit=0.7.1.1&catalogNodes=62

mentre per i beni archeologici si invita a fare riferimento, nella successiva fase di stesura del Rapporto ambientale, alla Soprintendenza, Ufficio beni archeologici.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- dott.ssa Raffaella Canepel -



Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (art. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Per informazioni:
ing. Mario Mazzurana
Tel. 0461.497788
e-mail: mario.mazzurana@provincia.tn.it